

**TORNA A GRANDE RICHIESTA**



**DAL 19 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2014**

# **IL CONTRABBASSO DI PATRICK SÜSKIND**

con Marco Pagani

Scene e regia di Gian Luca Massiotta

**PRODUZIONE TEATRO DEL BURATTO**

Disegno Luci: Marco Zennaro - Direttore di produzione: Franco Spadavecchia

**TEATRO VERDI, VIA PASTRENGO 16, MILANO - ore 21**

**TEATRO  
DEL  
BURATTO**

**TEATRO  
VERDI**

Milano  
Comune  
di Milano  
Città  
Sotto il Governatorato

Per informazioni e prenotazioni  
**02 27002476 - 02 6880038**  
[www.teatrodelburatto.it](http://www.teatrodelburatto.it)

Regione Lombardia  
Istruzione, Formazione e Cultura  
Soggetto di rilevanza regionale

**fondazione  
cariplo**

MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

**TEATRO VERDI, via Pastrengo 16 Milano, ore 21 – dal 19 febbraio al 2 marzo 2014**

## **IL CONTRABBASSO di Patrick Süskind**

Traduzione di Umberto Gandini

Produzione: Teatro del Buratto

Interprete protagonista: Marco Pagani

Scene e regia: Gian Luca Massiotta

si ringrazia per la collaborazione: Paola Ascensio

### **STORIA TENERA DI UN AMORE COMPLICATO**

Dal 19 febbraio al 2 marzo al Teatro Verdi di Milano (Via Pastrengo 16) la Compagnia Teatro del Buratto, a grande richiesta dopo il successo della passata stagione, presenta la ripresa della sua produzione "Il Contrabbasso" di Patrick Süskind.

Interprete protagonista Marco Pagani che, diretto da Gian Luca Massiotta, veste i panni di un contrabbassista impiegato statale (lavora nell'orchestra di Monaco di Baviera) frustrato per il mancato riconoscimento del suo talento ma infiammato dall'amore per una giovane soprano.

La pièce è un affresco pieno di sfumature, a tratti amare e a tratti esilaranti, del mondo dei musicisti di professione nonché una divertente e impietosa metafora dell'intera società.

Il testo, complesso e ricco di sfaccettature, indaga l'animo umano disegnando un personaggio in bilico tra lo spettro amaro della solitudine e il riscatto agrodolce di una passione rigeneratrice. Il tutto racchiuso nella dimensione apparentemente dorata della professione di musicista in orchestra, in realtà in perenne conflitto, nel più classico dei rapporti amore-odio, con il suo strumento e con i suoi colleghi.

Nel presentare "Il Contrabbasso" al pubblico milanese regista e interprete hanno voluto rendere omaggio al grande attore polacco Jerzy Stuhr, pupillo di Wajda, Zanussi e soprattutto Kieślowski, che esattamente 28 anni fa e proprio al Teatro Verdi, a conclusione di una master class alla quale sia Massiotta che Pagani presero parte, donò una magistrale interpretazione di questo bellissimo testo. All'origine di questo progetto – che mette a confronto due linguaggi, quello del teatro e quello della musica – c'è poi l'incontro di due artisti che condividono lo stesso iniziale percorso di formazione. Si sono incontrati per la prima volta nell'allora neonata scuola di Quellidigrock, quindi sul set dei primi film di Maurizio Nichetti (uno in qualità di interprete, l'altro come aiuto regista).



#### **Marco Pagani Attore**

Nato artisticamente come attore-mimo nella cooperativa Quellidigrock, ha collaborato ai film e alle trasmissioni TV di Maurizio Nichetti. Dopo lunghi trascorsi nella Commedia dell'Arte e nel Cabaret, dal 1992 al 1998, a partire da "Aria viziata" scritto e interpretato con Marina Massironi e registrato per RAIDUE, è protagonista in molte produzioni televisive. Nel Cinema ha partecipato a "Chiedimi se sono felice", "Unplugged" e "La banda dei Babbi Natale" con il trio Aldo Giovanni & Giacomo.

In Teatro ha interpretato con successo vari ruoli sia leggeri che drammatici. Il suo "Destinatario sconosciuto" con la regia di Gabriele Calindri è in scena con grande successo da diversi anni, a grande richiesta, al teatro Verdi di Milano. Nella stagione 2007/08 ha debuttato a Milano un'altra sua creatura: "Coniglio con le olive", pièce comica con canzoni di cui è autore, attore e regista.

Nel 2010 fonda l'associazione culturale OTTO&MARVUGLIA, che racchiude tutte le attuali produzioni tra cui "Un nome nuovo", spettacolo sui diritti dell'infanzia che ha debuttato al Giuditta Pasta di Saronno con l'orchestra dei Piccoli Pomeriggi Musicali di Milano.

Da molti anni svolge parallelamente un'intensa attività di doppiaggio, ha in repertorio alcune letture interpretate di classici da "I promessi sposi" a "Le confessioni di Sant'Agostino" a "La Divina Commedia" e tiene corsi di teatro considerando l'insegnamento del teatro una delle attività più complete e coinvolgenti.



#### **Gian Luca Massiotta Regista**

Architetto specializzato in arte scenica e comunicazione visiva, svolge da anni in Italia e all'estero attività di regista e scenografo in campo teatrale e pubblicitario nonché attività di ricerca sperimentale nelle arti visive. Ideatore e collaboratore alla direzione artistica di molti progetti speciali abbinati a manifestazioni culturali di prestigio (Festival di Edimburgo, Vienna, Helsinki, Monaco di Baviera, Biennale di Venezia) è autore da anni di numerosi progetti, installazioni e regie che combinano l'esperienza artistica e scenotecnica con le più moderne tecnologie multimediali. Debutta in teatro nel 1986 con "La stanza dei fiori di china" di Giancarlo Cabella con Angela Finocchiaro. In seguito ha collaborato, tra gli altri, con Lina Sastri, Dominique De Fazio, Adriana Asti, Lucia Vasini, Elena Bellini, Giuseppe Cederna, Carlina Torta, Gianna Breil, Ruggero Cara, Paolo Ciarchi, Silvano Piccardi, Stefano Monti (Teatro); Maurizio Nichetti, Gabriele Salvatores, Maurizio Zaccaro, Guido Manuli, Zuzzurro e Gaspare, Bruno Bozzetto (Cinema, Animazione e TV); Orchestra dei Pomeriggi Musicali e Orchestra Verdi di Milano, Scottish Chamber Orchestra di Edimburgo, Docenti e Allievi del Conservatorio di Milano, PFM, Mauro Pagani, Gaetano Liguori, Paolo Pellegatti, Nanni Svampa (Musica classica, Pop e Jazz); Momix, David Parsons, Katakò, Carmen Mota, Daniele Gatti, MDA Produzioni (Danza); Studio Festi, Danny Rose, OZ, Laser Entertainment (Son et Lumière, Spettacoli en plein air). E' stato per alcuni anni vicepresidente e direttore artistico del Teatro dei Buratto per il quale ha anche curato, in qualità di scenografo, molti dei principali spettacoli "su nero". Dall'autunno 2012 cura la regia della stagione "VERDI SUITE, concerti e pensieri fra tradizione e innovazione" al teatro Verdi di Milano.